

Un sistema spiegato in breve

Gli assegni familiari



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Introduzione

La Svizzera dispone di un solido sistema di sicurezza sociale. Le assicurazioni sociali, che garantiscono un'ampia protezione alla popolazione, ne sono il fulcro. Insieme con le prestazioni complementari (PC) e l'aiuto sociale, prevengono le ristrettezze economiche e la povertà.

Le assicurazioni sociali sono state sviluppate principalmente per compensare la perdita di reddito o di guadagno, come l'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS), l'assicurazione invalidità (AI) o l'assicurazione contro la disoccupazione (AD).

In questo sistema, gli assegni familiari hanno la particolarità di essere concepiti come un reddito supplementare volto a compensare l'onere finanziario derivante dal mantenimento di un figlio.

Questo opuscolo fornisce informazioni di base sugli assegni familiari, spiegandone il principio, gli obiettivi e il funzionamento. Gli altri aiuti finanziari alle famiglie, come le PC per le famiglie versate in alcuni Cantoni, non fanno parte degli assegni familiari.

Le informazioni contenute in questo opuscolo si riferiscono allo stato della legislazione al 1° gennaio 2024. Gli importi delle prestazioni e le eccezioni cantonali si basano sui dati del 2024.

Introduzione	1
Origini degli assegni familiari	4
Scopo e benefici	6
Solidarietà	8
Attori coinvolti il diritto	10
Condizioni per il diritto alle prestazioni	11
Figli che danno diritto agli assegni familiari	11
Aventi diritto	12
Figli residenti all'estero	13
Prestazioni	14
Assegno per i figli	15
Assegno di formazione	15
Assegno di nascita e assegno di adozione	15
Richiesta e versamento degli assegni familiari	16
Finanziamento	18

Origini degli assegni familiari

Gli assegni familiari sono stati disciplinati a livello nazionale nel 2009. Prima di allora, le imprese e poi i Cantoni hanno svolto un ruolo di pioniere nel preparare il terreno all'introduzione di questo sostegno alle famiglie.

Gli assegni familiari rientrano al tempo stesso nell'ambito della sicurezza sociale e in quello della politica familiare. L'idea di un tale sostegno emerge dopo la Prima guerra mondiale nei dibattiti sulla protezione della famiglia. Molte imprese decidono d'introdurre questi assegni per i propri dipendenti a titolo privato e aderiscono a una cassa di compensazione per assegni familiari legata al loro settore di attività.

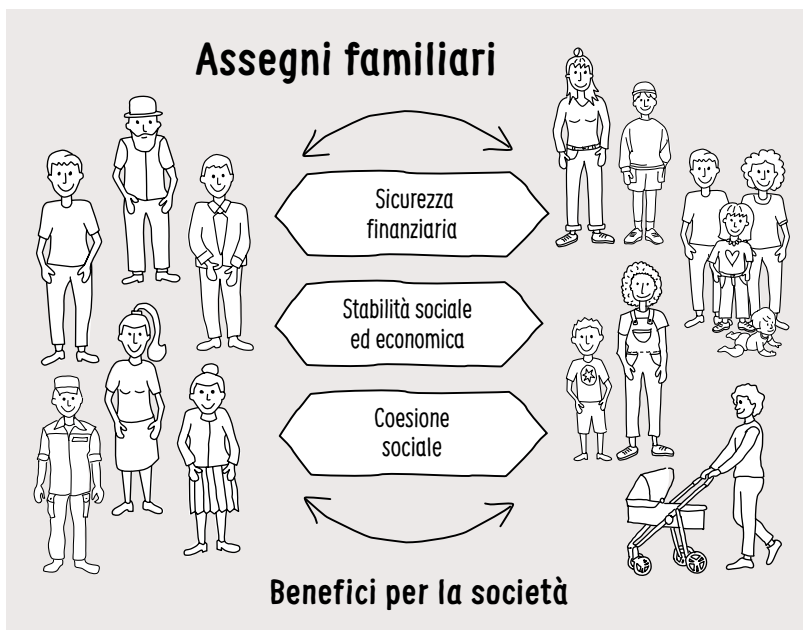
Nel 1945 il principio degli assegni familiari è iscritto nella Costituzione federale, insieme a quello di un'assicurazione per la maternità. Questi due progetti hanno in comune il fatto di rimanere a lungo bloccati a livello federale, con l'eccezione degli assegni familiari nell'agricoltura, disciplinati da una legge federale a partire dal 1953. Gli assegni familiari vengono tuttavia rapidamente implementati grazie alla volontà dei Cantoni. Nel giro di due decenni, tutti i Cantoni introducono tale prestazione.

A livello svizzero, gli sforzi di armonizzazione culminano nel 2009 con l'entrata in vigore della legge federale sugli assegni familiari, che unifica le condizioni per il diritto alle prestazioni e introduce importi minimi applicabili in tutti i Cantoni.

Una particolarità legata alla loro storia è che gli assegni familiari non sono finanziati pariteticamente da datori di lavoro e salariati come le altre assicurazioni sociali. Fatta eccezione per il Cantone del Vallese, dove anche i lavoratori versano contributi a tal fine, gli assegni familiari per i salariati sono finanziati esclusivamente dai datori di lavoro.

Scopo e benefici

Gli assegni familiari mirano a compensare parzialmente i costi legati al mantenimento di uno o più figli. Questo reddito supplementare concorre a ridurre il rischio di povertà delle famiglie e a offrire loro migliori condizioni di vita. Gli assegni contribuiscono anche alla stabilità sociale ed economica.



Gli assegni familiari rientrano al tempo stesso nell'ambito della sicurezza sociale e in quello della politica familiare. In qualità di prestazioni sociali, rappresentano un reddito supplementare destinato a coprire una parte delle spese derivanti dal mantenimento di un figlio. In termini di politica familiare sono una forma di riconoscimento del ruolo svolto dalle famiglie a favore della società.

Benefici individuali

Gli assegni familiari permettono di sgravare il budget delle famiglie compensando parte dell'onere finanziario legato al mantenimento dei figli e contribuiscono a ridurre il rischio di povertà che colpisce in particolar modo le famiglie monoparentali e quelle numerose.

Benefici per la società

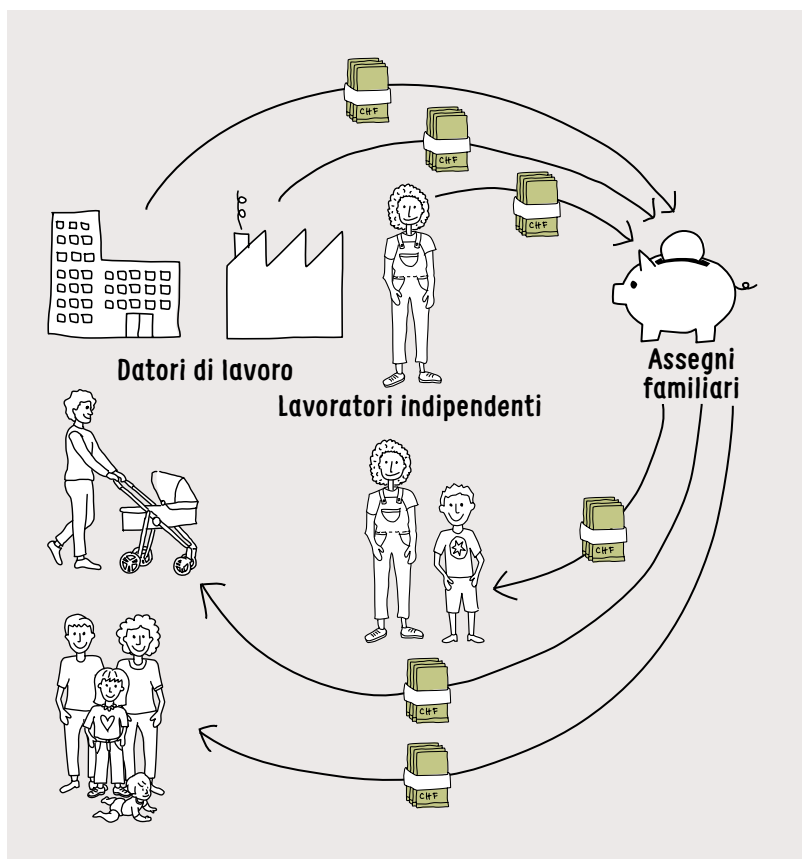
Le famiglie forniscono un contributo essenziale alla società garantendo il ricambio demografico e crescendo le generazioni future. Sono il primo luogo di convivenza e di esperienza: è al loro interno che si impara l'importanza dei legami sociali, della solidarietà e della gestione dei conflitti, valori essenziali per la coesione sociale.

Un contributo alla stabilità sociale

Sgravando finanziariamente le famiglie, gli assegni familiari prevengono situazioni di precarietà personali e al contempo sostengono il potere d'acquisto di un'ampia fascia della popolazione. Questo contribuisce alla stabilità sociale ed economica del Paese.

Solidarietà

Nell'ambito degli assegni familiari, la solidarietà interviene all'interno delle singole casse di compensazione per assegni familiari tra i vari datori di lavoro o i lavoratori indipendenti che vi sono affiliati. La maggior parte dei Cantoni prevede anche una solidarietà tra le casse che operano sul loro territorio, sotto forma di compensazione degli oneri.



Solidarietà all'interno della cassa

I costi degli assegni familiari sono sostenuti da tutti gli affiliati a una stessa cassa, a prescindere dal numero di assegni effettivamente versati da un'impresa o dal numero di figli di un lavoratore indipendente direttamente affiliato. Questa ripartizione degli oneri permette in particolare di evitare che in sede di assunzione i datori di lavoro diano la preferenza alle persone senza figli.

Compensazione degli oneri all'interno del Cantone

Un secondo meccanismo di solidarietà interviene, nella maggior parte dei Cantoni, tra le casse presenti sul loro territorio. Questa compensazione degli oneri è importante per i settori di attività che tendono a impiegare persone con un numero elevato di figli e salari generalmente più bassi, come quello alberghiero e della ristorazione oppure quello dell'edilizia.

Poiché gli importi degli assegni familiari sono fissi, le casse di compensazione per assegni familiari legate a tali settori di attività devono riscuotere contributi più elevati. Per questo motivo, la maggior parte dei Cantoni ha introdotto un sistema di compensazione per garantire un'equa ripartizione degli oneri tra le proprie casse.

Attori coinvolti

Nell'ambito degli assegni familiari sono coinvolti diversi attori. Le disposizioni sancite a livello federale lasciano un margine di manovra ai Cantoni, che hanno in particolare la possibilità di versare importi superiori a quelli stabiliti dalla legge.

Confederazione

- Determina le condizioni di diritto
- Stabilisce gli importi minimi
- Vigila sull'applicazione della legge sugli assegni familiari (LAFam)

Cantoni

- Fissano gli importi applicabili a livello cantonale
- Vigilano sulle casse di compensazione per assegni familiari
- Introducono eventualmente assegni di nascita e/o di adozione e ne fissano gli importi

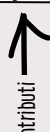
Casse di compensazione per assegni familiari



Datori di lavoro



Lavoratori salariati



Lavoratori indipendenti

Condizioni per il diritto alle prestazioni

Le condizioni per avere diritto agli assegni familiari dipendono dall'esercizio o meno di un'attività lucrativa. La definizione di figlio che dà diritto alle prestazioni è invece la stessa per tutte le categorie di beneficiari.

Figli che danno diritto agli assegni familiari

RAPPORTO CON IL FIGLIO	CONDIZIONI
Figlio dell'avente diritto	Figlio biologico o adottivo dell'avente diritto
Figlio del coniuge, figlio del partner registrato	Figlio che vive la maggior parte del tempo nell'economia domestica dell'avente diritto
Affiliato	Minore accolto durevolmente nell'economia domestica dell'avente diritto che assume le spese per il suo mantenimento e la sua educazione
Fratello, sorella, nipote	Fratello, sorella e nipote le cui spese di mantenimento sono assunte principalmente dall'avente diritto

Aventi diritto

Il diritto agli assegni familiari dipende per principio dall'esercizio di un'attività lucrativa. I lavoratori, sia salariati che indipendenti, ricevono gli assegni familiari se il loro reddito corrisponde almeno alla metà dell'importo della rendita completa minima di vecchiaia dell'AVS. Poiché l'importo della rendita cambia regolarmente, cambia anche l'importo del reddito: nel 2013 era di 7020 franchi, mentre nel 2023 di 7350 franchi.

Anche le persone senza attività lucrativa possono far valere il diritto agli assegni familiari, se conseguono un reddito modesto. Salvo disposizioni cantonali più favorevoli, il loro reddito imponibile non può superare una volta e mezza l'importo annuo della rendita completa massima di vecchiaia dell'AVS. Tuttavia, le persone prive di attività lucrativa possono ricevere un assegno familiare soltanto se, per lo stesso periodo, nessuna persona esercitante un'attività lucrativa ha diritto alla prestazione per lo stesso figlio.

I disoccupati non sono soggetti alla normativa sugli assegni familiari. Tuttavia, l'assicurazione contro la disoccupazione può prevedere un supplemento alle indennità giornaliere corrispondente all'importo dell'assegno per i figli o dell'assegno di formazione del Cantone di domicilio. Il supplemento viene però versato soltanto se, per lo stesso periodo, non vi è nessuna persona esercitante un'attività lucrativa che può far valere il diritto agli assegni familiari per lo stesso figlio.

Figli residenti all'estero

Se sussiste un diritto agli assegni familiari in Svizzera, è possibile percepire queste prestazioni per i figli residenti all'estero se un accordo internazionale lo prevede, come nel caso degli Stati membri dell'UE e dell'AELS. I cittadini di uno di questi Stati hanno dunque diritto all'assegno per i figli e all'assegno di formazione per i figli residenti in uno di essi.

A prescindere dalla loro cittadinanza, le persone che hanno figli residenti in un Paese con cui la Svizzera non ha concluso una convenzione internazionale non hanno diritto agli assegni familiari. A questo principio esistono tuttavia alcune eccezioni, in particolare per i lavoratori distaccati. In questi casi, l'importo delle prestazioni è adeguato al potere d'acquisto del Paese di residenza del figlio.

Concorso di diritti

Ogni figlio dà diritto a un solo assegno dello stesso tipo. Qualora più persone soddisfino i requisiti per ottenere assegni familiari per lo stesso figlio, sussiste un concorso di diritti. In tal caso, il versamento viene effettuato secondo un ordine di priorità definito dalla legge. I genitori non possono scegliere liberamente chi percepirà l'assegno.

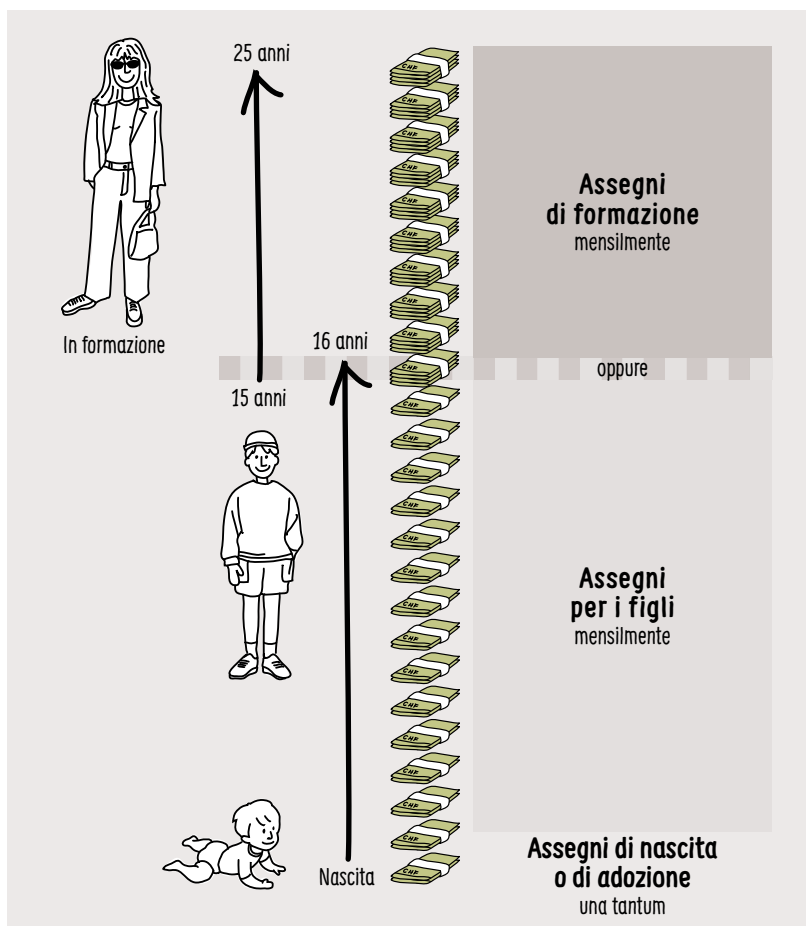
Grazie a un registro in cui sono riportati tutti gli assegni familiari versati, si evita che vengano erogati più assegni per lo stesso figlio.

Pagamento dell'importo differenziale

Può accadere che l'importo degli assegni familiari riscossi dal genitore con diritto prioritario sia inferiore a quello che riceverebbe il secondo avente diritto. Ciò è possibile se quest'ultimo lavora in un Cantone più generoso. In tal caso, la differenza tra i due importi può essere versata al secondo avente diritto, purché soddisfi le condizioni di diritto.

Prestazioni

Gli assegni per i figli e gli assegni di formazione esistono in tutta la Svizzera. Gli importi variano da Cantone a Cantone, ma la legislazione federale stabilisce un importo minimo. I Cantoni sono liberi di introdurre anche un assegno di nascita e un assegno di adozione.



Assegno per i figli

L'assegno per i figli è versato dall'inizio del mese in cui il figlio nasce fino alla fine del mese in cui il figlio compie il 16° anno di età. Se per il figlio sussiste già prima del compimento del 16° anno d'età il diritto a un assegno di formazione, quest'ultimo viene versato al posto dell'assegno per i figli. Se il figlio presenta un'incapacità al guadagno a causa di un danno alla salute, l'assegno per i figli è versato fino alla fine del mese in cui il figlio compie il 20° anno d'età.

L'assegno per i figli ammonta ad almeno 200 franchi mensili. I Cantoni possono prevedere importi più elevati.

Assegno di formazione

L'assegno di formazione è versato dall'inizio del mese in cui il figlio inizia una formazione postobbligatoria, ma al più presto dall'inizio del mese in cui il figlio compie il 15° anno d'età. È corrisposto fino alla conclusione della formazione, ma al più tardi fino alla fine del mese in cui il figlio compie il 25° anno d'età. Tra i tipi di formazione riconosciuti vi sono per esempio i (pre)tirocini, i soggiorni linguistici con insegnamento scolastico, i licei, le scuole professionali, le scuole universitarie o le università.

L'assegno di formazione ammonta ad almeno 250 franchi mensili. I Cantoni possono prevedere importi più elevati.

Assegno di nascita e assegno di adozione

I Cantoni di Friburgo, Ginevra, Giura, Lucerna, Neuchâtel, Uri, Vallese e Vaud versano sia l'assegno di nascita che l'assegno di adozione. Il Cantone di Svitto prevede soltanto l'assegno di nascita. Nel caso in cui un Cantone decida di introdurre questi assegni, può definirne l'importo, ma sempre rispettando i requisiti minimi stabiliti dal diritto federale. L'assegno di nascita e l'assegno di adozione sono prestazioni una tantum versate per ogni nascita o adozione.

Richiesta e versamento degli assegni familiari

In linea di principio, le persone salariate devono richiedere gli assegni familiari al loro datore di lavoro, che farà verificare il diritto dalla propria cassa di compensazione per assegni familiari e verserà poi gli assegni insieme al salario.

I lavoratori indipendenti devono presentare la domanda alla cassa di compensazione per assegni familiari cui sono affiliati, che esaminerà le condizioni di diritto e verserà la prestazione direttamente all'avente diritto.

Le persone prive di attività lucrativa devono inoltrare la richiesta alla cassa cantonale di compensazione del Cantone di domicilio, che provvederà a versare loro le prestazioni.

Approvazione retroattiva degli assegni familiari

Gli assegni familiari possono essere concessi retroattivamente, ma al massimo entro cinque anni dal momento in cui erano dovuti.

Regolamentazione speciale nell'agricoltura

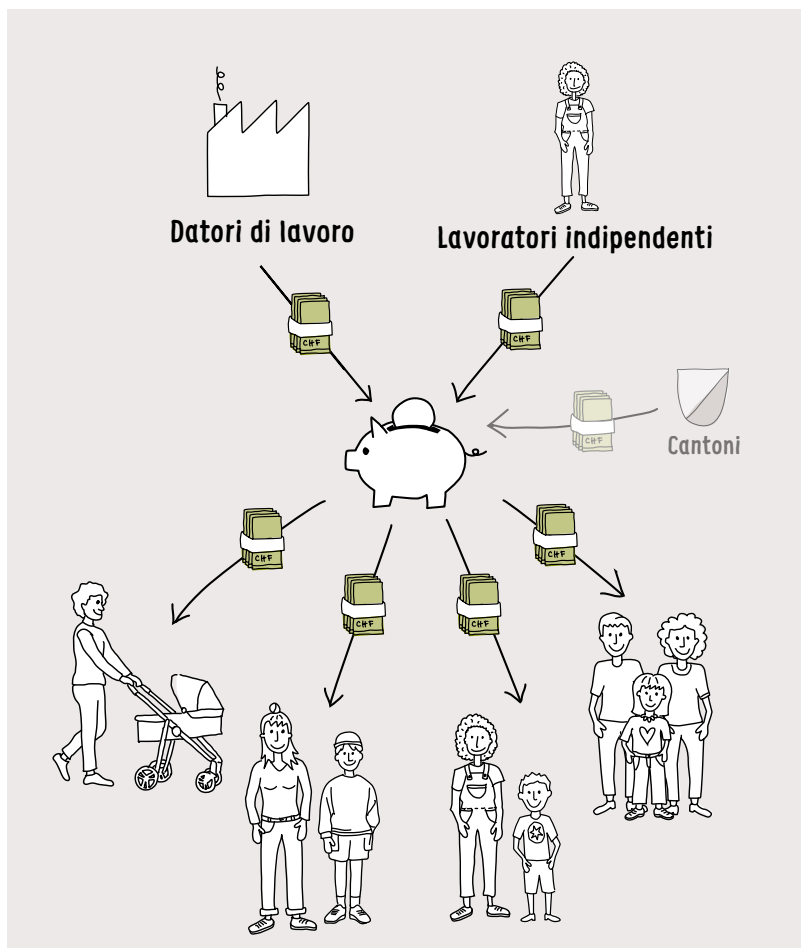
Le persone attive nell'agricoltura sono assoggettate a una regolamentazione particolare: la legge federale sugli assegni familiari nell'agricoltura (LAF). I lavoratori agricoli, gli agricoltori indipendenti, gli alpigiani e i pescatori professionisti beneficiano di prestazioni identiche in tutta la Svizzera.

Nelle regioni di pianura, l'assegno per i figli ammonta a 200 franchi mensili e l'assegno di formazione a 250 franchi mensili. Nelle regioni di montagna questi importi sono maggiorati di 20 franchi. La legge prevede inoltre una prestazione specifica per l'agricoltura: l'assegno per l'economia domestica di 100 franchi mensili, versato esclusivamente ai lavoratori agricoli.

Gli assegni versati ai lavoratori agricoli sono finanziati con un contributo del 2 per cento da parte dei datori di lavoro nell'agricoltura. Il saldo e gli assegni versati agli agricoltori sono assunti in ragione di due terzi dalla Confederazione e di un terzo dai Cantoni.

Finanziamento

Gli assegni familiari sono finanziati essenzialmente mediante i contributi versati dai datori di lavoro e dalle persone che esercitano un'attività lucrativa indipendente, e in misura marginale dai Cantoni. L'aliquota di contribuzione varia a seconda dei Cantoni e delle casse.



Tutti i datori di lavoro e tutte le persone che esercitano un'attività lucrativa indipendente sono tenuti ad affiliarsi a una cassa di compensazione per assegni familiari, cui devono versare i contributi. Nel 2021 l'aliquota di contribuzione era compresa, a seconda della casse, tra lo 0,6 per cento e il 3,5 per cento del reddito sottoposto all'AVS. Nel Cantone del Vallese, oltre ai datori di lavoro anche i salariati sono tenuti a versare un contributo per gli assegni familiari.

L'obbligo di affiliarsi a una cassa di compensazione per assegni familiari e di versare i contributi vale anche per le imprese che non impiegano genitori e per i lavoratori indipendenti che non hanno figli.

I Cantoni finanziano gli assegni familiari per le persone prive di attività lucrativa. In alcuni Cantoni (Appenzello Esterno, Glarona, Soletta, Ticino e Turgovia) queste ultime partecipano al finanziamento versando contributi modesti.

Gli assegni familiari rappresentano circa il 3,7 per cento delle uscite totali delle assicurazioni sociali in Svizzera. Nel 2021 i costi sono stati di poco inferiori a 7 miliardi di franchi.

Colophon

Questo opuscolo presenta solo una panoramica generale. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni legali in vigore.

Impiego parziale – non a fini commerciali – autorizzato a condizione di citarne la fonte e di trasmettere un esemplare all'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (settore Comunicazione).

Publicato dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali, settembre 2023. Copyright: UFAS, Berna, 2023

Distribuzione: UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna,
www.bundespublikationen.admin.ch
N. dell'articolo: 318.005.61



Informazioni utili: www.ufas.admin.ch